

13 settembre 2012 13:30

ITALIA: Droga. Consorzio internazionale solidarieta'. Dpa

Nasce il Consorzio internazionale di solidarietà tra Stati in materia di prevenzione dell'uso di droghe e delle Dipendenze. Ed è questo il tema principale dell'incontro internazionale "Prevention Strategy and Policy Makers A Solidarity Consortium", organizzato a Roma dall'Unodc (United Nations Office on Drugs and Crime), dall'Unicri (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute) in collaborazione con il Dipartimento politiche antidroga, la cui delega è affidata al ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione, Andrea Riccardi. La due giorni, comincerà a Roma il prossimo 9 di ottobre e terminerà il giorno seguente. Durante l'incontro si confronteranno esperienze e buone prassi dei vari Paesi con l'intento di creare importanti collaborazioni tra i diversi Stati e poter aumentare le reciproche potenzialità di prevenzione.

Prenderanno parte all'evento i rappresentanti governativi competenti in materia di politiche antidroga provenienti da tutto il mondo.

Parteciperanno, tra gli altri, il ministro Andrea Riccardi, Yuri Fedotov, direttore esecutivo dell'Unodc (United Nations Office on Drugs and Crime), Jonathan Lucas, direttore dell'Unicri, (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute) e Giovanni Serpelloni.

"Questo consorzio di solidarietà - ha dichiarato Elisabetta Simeoni, direttore generale e responsabile degli affari internazionali del Dpa e coordinatrice dell'evento - nasce con l'intento di aggregare in maniera fortemente solidale gli Stati per condividere modelli, linee guida, esperienze, in materia di prevenzione e riduzione della domanda, con l'obiettivo di sostenere prima di tutto i responsabili politici dei vari Paesi aderenti, nella pianificazione di strategie sempre più precoci ed incisive basate su prove scientifiche e indirizzate principalmente agli adolescenti, alle loro famiglie ed agli educatori per fornire loro un'offerta sempre più specifica ed adeguata alle nuove esigenze informative, assistenziali e di recupero".